

Ep. 222

Doppia festa per Rachel

Written by: Alexa Junge

Transcribed by: [Josh Hodge](#)

Tradotto da: [Erfascon](#)

[Scena: Moondance Diner. Ross, Phoebe, Joey, e Chandler sono seduti al bancone, Monica sta lavorando. Monica è vestita col suo costume, incluse le grosse tette finte.]

MONICA: Così, prenderemo le candele e la tovaglia di mamma, siccome è il compleanno di Rachel, dovrà essere speciale, lesserò un salmone.

TUTTI: Ohhh.

MONICA: Cosa?

ROSS: Domanda. Perché dobbiamo sempre fare le feste con le cose lesse?

MONICA: Chi si occupa del Comitato Cucina?

ROSS: Domanda numero Due. Perché dobbiamo sempre organizzare feste col Comitato?

JOEY: Davvero. Perché non possiamo prendere solo qualche pizza e birra?

ROSS: Già'.

PHOEBE: Sì, sono d'accordo. Sai, Penso che le feste eleganti siano divertenti solo per chi è elegante dentro e non credo che nessuno di noi lo sia.

MONICA: Bene. Se voi ragazzi non volete che sia speciale, bene. Potete fare il tipo di festa che volete.

[Joey sta osservando le tette di Monica]

MONICA: Joey non sono vere. Io comincio miglia sotto la superficie di queste cose, ok, sono false. Vedi

[se le spreme] honk honk.

CHANDLER: Wow, è, è come un film porno per clown.

Sigla d'Apertura

[Scena: Central Perk. Chandler, Ross, Joey, Phoebe, e Monica stanno pianificando il compleanno di Rachel.]

ROSS: Ho parlato con le sorelle di Rachel, nessuna di loro può venire.

MONICA: Ok, um così, dobbiamo solo invitare Dillon e Emma e Shannon Cooper.

JOEY: Woah, woah, woah, uh, non Shannon Cooper.

PHOEBE: Perché non lei?

JOEY: Perché lei uh, lei ruba.

CHANDLER: O forse non ruba le cose e Joey ha solo dormito con lei e non l'ha richiamata.

MONICA: Joey è orribile.

JOEY: Hey mi piaceva, davvero. Forse, forse troppo. Non so, credo che mi abbia spaventato.

PHOEBE: Scusami, non lo sapevo.

JOEY: [ridendo] Non credevo che ci saresti cascata.

[Rachel entra]

ROSS: Ciao cara, come va?

RACHEL: Agh, è stata una cerimonia infernale.

CHANDLER: Sai, mio cugino è tornato dall'inferno per far fuori una scolaresca.

RACHEL: Sai, voglio dire, quella doveva essere un'occasione gioiosa. La mia sorella ha finito il college, nessuno ci avrebbe puntato un soldo. E' un miracolo cosa può fare una ragazza di Long Island per una Celica.

MONICA: Allora, cos'è successo?

RACHEL: I miei genitori, è successo. Tutto quello che dovevano fare era sedersi nello stesso stadio, sorridere, e non parlare del divorzio. Ma nooo, hanno cominciato a litigare nel mezzo della cerimonia. Il preside ha dovuto improvvisarsi mediatore. Ma sai cosa, sapete qual è la buona notizia? Devo servire caffè per le prossime 8 ore.

PHOEBE: Ok, così penso che non inviteremo i suoi genitori.

MONICA: Bè, magari solo la madre?

CHANDLER: Perché la sua madre?

MONICA: Perché l'ho già invitata.

PHOEBE: Ooh, ooh, hai chiesto a Stacy Roth?

JOEY: Oh no, non invitarla. Anche lei ruba.

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Chandler, Joey, Monica, e Phoebe stanno preparando per la festa.]

PHOEBE: Ok, ecco le candele. Dov'è la torta?

MONICA: Ok, non ci sarà la torta, avremo lo Struzzel di compleanno.

CHANDLER: Scusami?

MONICA: E' un dolce tipico Ungherese.

JOEY: Oh simpatico. Buon Compleanno Rachel, divertiti.

[bussano alla porta]

MONICA: [aprendo] Dr. Green. Oh mio Dio, è il Padre di Rachel. Ma che sta facendo qui?

SIG GREEN: Che c'è? Un padre non può venire a trovare la figlia il giorno del suo compleanno?

MONICA: No no, certo che può, ma um, siccome siamo coinquiline posso assicurarle che non è qui, ma le riferirò che è passato, va bene, arrivederci.

SIG GREEN: (Entra comunque) Ohhh, state preparando una festa.

MONICA: No, no, non proprio una festa. Solo una riunione a sorpresa di gente che conosce Rachel. Um, questa è Phoebe e Chandler e Joey.

SIG GREEN: Non me li ricorderò mai. Allora uh, qual è il piano? Rachel torna a casa, la gente salta fuori gridando i loro auguri, esatto?

CHANDLER: Non è la sua prima festa a sorpresa, vero Signore?

[bussano alla porta, Monica apre e trova la Sig.ra Green]

SIG.RA. GREEN: Ciao Monica.

[Monica gli chiude la porta in faccia per evitare che veda il marito.]

MONICA: E' il tizio del ristorante Cinese. Aveva dimenticato il menù.

CHANDLER: Quindi, in realtà, era un tizio Cinese.

JOEY: Uh, hey, Dr. Green, perché non viene con me, metteremo il suo giaccone sul letto di Rachel.

SIG GREEN: Bene, suona come una cosa che dev'essere fatta da due persone. [vanno in camera da letto di Rachel]

SIG.RA. GREEN: [entrando] Bè, Santo Cielo, ma che succede?

MONICA: Sandra, mi scusi, pensavo che lei fosse Rachel e ancora non aeravamo per niente pronti.

SIG.RA. GREEN: (orgogliosa) Mi hai scambiato per Rachel?

CHANDLER: Sì, perché uh, lei sembra così giovane.

PHOEBE: E perché, siete entrambe donne bianche.

SIG.RA. GREEN: Oh, mi siete mancati, ragazzi. Bè, posso mettere la mia giacca in camera da letto?

CHANDLER: NO! No, gliela metto io per lei.

SIG.RA. GREEN: Oh bè grazie. Che gentiluomo. Grazie. [Chandler prende la giacca rosa e fa una faccia strana] Ahh, sembra tutto così carino, così allegro, tutti questi palloncini... [Chandler, ricordandosi che Joey e Sig. Green sono in camera da letto, apre un armadietto e ci butta dentro la giacca] Sai mi è successa una cosa strana venendo qui, sulla superstrada. Ero... [Joey sia affaccia]

PHOEBE: [interrompendo la Sig.ra. Green] Ha-ha-ha, fantastico, ha-ha. Non vedo l'ora di sentire il resto, ma ora devo proprio andare, sa, devo andare al bagno... Hey, venga con me.

SIG.RA. GREEN: Cosa?

PHOEBE: Sì, sì, sarà come fanno le amiche quando stanno al ristorante. Oh, sarà divertente, andiamo. [vanno in bagno]

MONICA: Oh mio Dio, oh mio Dio, oh mio Dio.

CHANDLER: Ok, ascolta, cosa farebbero Jack e Chrissy? (N.d.T. Non so chi siano, ma credo che i traduttori Rai l'abbiano sostituiti con 'Einstein'. Ma non ci giurerei...)

JOEY: [affacciandosi] Ok, ora che il suo giaccone è ben piegato sul letto possiamo anche tornare in salotto.

MONICA: Sentite uh, Joey e Chandler, io, io penso che ora possiate accompagnare il Dr. Green nel vostro appartamento.

CHANDLER: Uhh, certo, assolutamente sì. Ma perché??

MONICA: Perché è lì che si svolgerà la festa. Questo è solo il centro d'accoglienza.

JOEY: Vero, questo è il centro accoglienza.

CHANDLER: Sì, questo, più di altri, è il centro accoglienza.

JOEY: [quando se ne stanno andando, il Dr. Green indica il festone di Buon Compleanno appeso sopra la porta] Questo è chiaramente l'appartamento sbagliato. [Joey afferra il festone e se lo porta via, poi escono]

[Scena: Poco dopo, nel corridoio. Chandler sta scortando la gente alle feste.]

CHANDLER: Bene, i ragazzi alla festa numero uno [fa entrare tre ragazzi nell'appartamento di Monica e Rachel] e voi, voi alla festa numero due [Fa entrare quattro donne nel suo appartamento. Due ragazzi provano a seguirle, ma Chandler li blocca e li reindirizza verso l'appartamento di Monica e Rachel] Bene, ragazzi, muoversi, muoversi.

MONICA: Chandler potresti mandare anche qualche donna alla mia festa? [suona il campanello] Bene, questo è Ross.

CHANDLER: Ok, stanno arrivando, shhh. [Corre nell'appartamento di Monica e afferra l'ultima ragazza per portarla da lui]

RACHEL: [a Ross sul pianerottolo] Ohh, grazie per la meravigliosa cena.

ROSS: Grazie per essere nata

RACHEL: Ohh, grazie a te per questi meravigliosi orecchini, sono stupendi. Ti amo.

ROSS: Oh, puoi anche cambiarli se non ti piacciono, ok.

RACHEL: Ora ti amo ancora di più.

[si baciano, poi Ross la guida nell'appartamento e accende la luce]

TUTTI: Sorpresa.

RACHEL: Oh mio Dio, wow. Monica. Oh mio Dio. Mamma. E' incredibile.

SIG.RA. GREEN: Buon Compleanno, cara.

RACHEL: Wow tu, tu. Non ne avevo idea.

ROSS: Davvero?

RACHEL: No, lo sapevo.

ROSS: Bene.

MONICA: Ok, ragazzi, cibi e bevande sono sul tavolo. Andiamo sul pianerottolo.

ROSS: Cosa?

RACHEL: Cosa?

MONICA: Andiamo, da Joey e Chandler, andiamo.

RACHEL: Perché.

MONICA: Andiamo e basta.

[entrano nell'altro appartamento]

TUTTI: Sorpresa.

SIG GREEN: Buon Compleanno.

RACHEL: Babbo.

[Passa il tempo. Festa di Chandler e Joey. Rachel sta parlando con Chandler e Ross.]

RACHEL: Ci sono tutti e due, tutti e due, ci sono tutti e due?

CHANDLER: Vogliamo contarli di nuovo?.

RACHEL: Non posso crederci.

ROSS: Sai cosa, tutto questo è ridicolo, ok. Questo è il tuo compleanno, questa è la tua festa. Dico di farti incontrare, e se non riescono ad andare d'accordo, chi se ne importa.

RACHEL: A me, importa.

ROSS: Esatto.

CHANDLER: Riuscirai a resistere?

RACHEL: Bè, devo resistere, non ho molta scelta, voglio dire, sai, poi guardiamo il lato buono, avrò due feste e due torte di compleanno.

CHANDLER: Bè, veramente avrai solo uno Struzzel.

ROSS: Che?

RACHEL: Cos'è?

CHANDLER: E' un tradizionale dolce Ungherese...Senti, prenditela con Monica, è suo il comitato cucina.

[Passa il tempo. Chandler corre fuori dal bagno.]

CHANDLER: Joey, Joey. Hey, una ragazza è venuta da me, ha detto 'Ti desidero, Dennis,' e mi ha infilato la lingua in gola. Adoro questa festa.

JOEY: Rapida domanda di pallavolo.

CHANDLER: Pallavolo.

JOEY: Sì, stiamo giocando in camera tua. Uh, a te non piaceva molto la lampada grigia, vero?

CHANDLER: Joey, una donna mi ha pena infilato la lingua in gola, non ti sto nemmeno ascoltando.

VOCE DI DONNA: Dennis.

CHANDLER: Ok, sono io. [torna in bagno]

RACHEL: (a Ross) Tesoro, puoi tenere Papà occupato mentre vado a parlare un po' con Mamma.

ROSS: Ok, hai qualche idea per attaccare discorso?

RACHEL: Uhh, non digli solo che sei il ragazzo che va a letto con sua figlia, e tutto il resto andrà bene.

[Ritorno sulla festa di Monica]

MONICA: Ok gente, voglio che ognuno di voi prenda un foglietto, ecco, e ci scriva sopra il ricordo più imbarazzante. Oh, devo chiedervi di rimettere i cappuccetti ai pennarelli perché se no si seccano.

[Ritorno alla festa di Chandler e Joey]

ROSS: Salve Dr. Green. Così, uh, così, cosa succede nel grande gioco della... uh, chirurgia vascolare?

SIG GREEN: Non è un gioco Ross, una donna mi è morta davanti stamattina.

ROSS: Mi scusi. Vede, questo è il bello del mio lavoro. Tutti i dinosauri sul mio tavolo sono già morti.

[Ritorno sulla festa di Monica]

MONICA: Ascoltate, ragazzi, non vorrei essere ossessiva, um, ho notato che alcuni di voi lo piazza non solo sopra. Dovete premere il cappuccetto fino a che sentite il clic. [fa una dimostrazione, comincia ad avvicinarsi alla porta] Gunther, dove stai andando?

GUNTHER: Io um, pensavo che forse...

MONICA: No. No non puoi andare. No tu ti stai divertendo. Andiamo, abbiamo appena iniziato. Qui, ecco

il tuo pennarello. (Si allontana)

PHOEBE: Ascolta, se vuoi andartene, vattene.

GUNTHER: No, lei mi sgriderà di nuovo.

PHOEBE: Bene, ti farò uscire io.

GUNTHER: Cosa?

PHOEBE: Shh. In un attimo, creerò un diversivo. Quando lo faccio, esci velocemente da quella porta e non voltarti indietro.

[Ritorno sulla festa di Chandler e Joey]

SIG GREEN: Penso di volere un drink.

ROSS: Oh, ecco, io, glielo prenderò io. Cosa vuole?

SIG GREEN: Scotch.

ROSS: Scotch. Bene, tornerò in 10 secondi con il suo scotch on the rocks. (N.d.T. Un liquore 'On the Rocks' vuol dire con ghiaccio.)

SIG GREEN: Liscio.

ROSS: Come l'olio.

SIG GREEN: No no no, no no no, liscio, vuol dire senza ghiaccio.

ROSS: Lo sapevo.

[Ritorno sulla festa di Monica]

SIG GREEN: Oh ciao Ross, dove sei stato?

ROSS: Salve. Uh, sono stato in bagno. Stia lontana dalla mousse di salmone.

SIG.RA. GREEN: Oh, scotch liscio. Sai, lo beve così il padre di Rachel.

ROSS: Oh, anch'io. Questa cosa liscia, scotch liscio. Vuole scusarmi? [va in corridoio, Mr. Green sta camminando fuori dall'appartamento di Chandler e Joey] Hey, hey, dove uh, dove sta sgattaiolando lei?

SIG GREEN: vado a prendere le mie sigarette dal giaccone.

ROSS: No. no.

SIG GREEN: Che vuol dire no?

ROSS: No, um, vedi, perchè, questo è, questo è il centro accoglienza. Se entra la dentro, rovinerà l'intera illusione della festa. Già, penso che dovrebbe tornare dentro a bersi il suo scotch e le porterò io le sue sigarette.

SIG GREEN: Prendimi anche gli occhiali.

ROSS: E le pinne no? [chiude la porta] Che gran momento per cominciare a scherzare. [va a prendere le sigarette e gli occhiali]

MONICA: Ok, il primo ricordo imbarazzante è, 'Monica, la tua festa fa schifo.' Molto divertente.

PHOEBE: Oh no, ooh, ooh, qualcuno ha dimenticato di usare un sottobicchiere?

MONICA: Cosa? [corre dove si trova Phoebe, Phoebe segnala a Gunther di andare] io non vedo niente.

PHOEBE: Grande, ho di nuovo le travogole.

SIG.RA. GELLER: Ross, che occhiali sono quelli?

ROSS: I miei.

SIG.RA. GREEN: Tu usi le bi-focals?

ROSS: Um-hmm. [se li mette] A quanto sembra ho un problema, che richiede due differenti tipi di lente.

SIG.RA. GREEN: Sapevi che mio marito ha una montatura identica a quella?

RACHEL: Bè, è una montatura molto comune.

ROSS: Neil Sedaka li indossava.

TIZIO: [a Phoebe] Ho sentito che tu puoi farci uscire di qui.

SIG.RA. GREEN: Rachel, non mi hai mai detto che il tuo ragazzo fumava.

RACHEL: Sì, come una ciminiera.

ROSS: Ohh, grande fumatore. [Cerca di prendere una sigarette e ne lancia una alle spalle della Sig.ra. Green. Finalmente riesce a mettersela in bocca e sembra davvero impacciato] Grande, grande fumatore. Infatti credo che uscirò sul corridoio a dare fuoco a questa simpaticona. [quando va nel corridoio, si trova faccia a faccia con il Sig. Green]

SIG GREEN: Stai indossando i miei occhiali?

ROSS: Sì. [se li toglie e li da al Sig. Green] Stavo solo riscaldandole la parte che va sulle orecchie.

SIG GREEN: Grazie. Quella è una delle mie sigarette?

ROSS: [stacca la sigaretta dal suo labbro e la da al Sig. Green] Sì, lo è, stavo solo inumidendole il filtro.

[Ritorno alla festa di Monica. Phoebe sta parlando con un Tizio e due ragazze.]

PHOEBE: Ok, ok, sta portando fuori la spazzatura così se volete dovete uscire ora, può tornare da un minuto all'altro.

RAGAZZA 1: E che ne sarà del mio amico Victor?

PHOEBE: No, solo voi tre, se no potrebbe insospettirsi.

RAGAZZA 1: Bene, prendo il cappotto.

PHOEBE: Non c'è tempo. Dovete uscire ora. Si prenderanno cura di voi nell'altro appartamento.

RAGAZZA 1: E' vero che hanno la birra?

PHOEBE: Tutto quello che avete sentito è vero.

[Ritorno sulla festa di Chandler e Joey. Stanno tutti ballando e divertendosi.]

MONICA: Voi ragazzi non potreste fare più piano, stiamo provando a fare un torneo di Boggle.

[Chandler e Joey smettono di ballare, la guardano e scoppiano a ridere]

MONICA: Tu, e tu, dovreste essere alla mia festa. E Gunther! Ma che stai facendo qui?

GUNTHER: Um [indica gli altri che ballano]

PHOEBE: [entra con i tre che aveva fatto uscire] Ok, benvenuti alla fe-oh.

MONICA: Phoebe.

PHOEBE: bene, scusami, ma questa gente aveva bisogno di me. Loro lavorano tutta la settimana, è Sabato sera, dovrebbero divertirsi un pò. Andate.

MONICA: Sai, Anche il mio party è divertente. Voglio dire, forse è un po' più calmo, divertimento meno ovvio, sai, se la gente volesse darmi una possibilità... [una palla la colpisce alla nuca]

[Ritorno sulla festa di Monica]

RACHEL: Vuoi che veda uno psicologo?

SIG.RA. GREEN: Cara, tu hai chiaramente un problema. Il tuo ragazzo è identico a tuo padre.

RACHEL: Ok Mamma, sai cosa, bene, prenderò appuntamento ok, ma sai cosa, proprio ora, devo andare, devo andare a fare una cosa.

[festa di Chandler e Joey]

SIG. GREEN: Sapevi che tua madre ha speso \$1200 dollari in Bonsai? Mi sentivo come Gulliver in quella casa.

RACHEL: Papà, Papà, sai cosa, vorrei davvero saperne di più, davvero, ma devo davvero, devo andare a fare una cosa.

[festa di Monica]

SIG.RA. GREEN: Tu lavori, e lavori, e lavori al tuo matrimonio e tutto ciò a cui pensa è alla sua stupida barca.

[Festa di Chandler e Joey]

SIG GREEN: Tu lavori e lavori e lavori sulla tua barca...

SIG.RA. GREEN: Ha sempre preso in giro i miei cristalli...

SIG GREEN: ...e te ne prendi cura, la vernici...

SIG.RA. GREEN: ...ma nonostante tutto, continua a bere dal cartone.

SIG GREEN: ...e il suo yoga e i Ponti di Madison County...

SIG.RA. GREEN: ...lo scotch e le sigarette...

SIG GREEN: ...e i Bonsai e il chiuaua...

SIG.RA. GREEN: ...sarò in terapia da sole tre settimane ma...

SIG GREEN: ...cosa diavolo dovrei farci con mezza barca...

[Scena: il corridoio, dopo le feste. Rachel è seduta sul "gradino della disperazione".]

CHANDLER: [correndo fuori dal suo appartamento dietro a una ragazza] Ok, ok, tu sarai vestita e io nudo. Sarò nudo. [si siede vicino a Rachel] Hey, come va', Tigre? Oh, scusa, quando i miei genitori hanno divorziato mi chiamavano tutti così. Ma anche Campione, Ragazzo, Mito, una volta anche Governatore.

RACHEL: E' così, vero? Voglio dire, questo è come sarà la mia vita. Mia madre li', mio padre la'.

Ringraziamento, Natale. Lei ha preso la casa, e ora la mia sorellina la sta decorando. Oh, Chandler tu come l'hai superato?

CHANDLER: Bè, grazie a un rigoroso programma di negazione del dolore... e bagnando il letto.

RACHEL: Sai, solo, così strano. Voglio dire, sono li a sputarsi veleno l'un l'altro e tutto quello a cui penso è il quattro Luglio.

CHANDLER: Perché... anche i nostri padri fondatori sputavano veleno l'uno sull'altro?

RACHEL: No.. è solo... Ogni anno andiamo in barca con mio padre a vedere i fuochi d'artificio. Mamma l'ha sempre odiato perché l'aria dell'oceano le gonfia i capelli. Mia sorella Jill voleva essere lanciata in mare e mio Padre si arrabbiava perché nessuno lo aiutava e quando qualcuno lo aiutava si arrabbiava perché sbagliavamo, ma poi c'erano i fuochi e tutti smettevano di litigare, sai, e siccome faceva molto freddo a largo, ci stringevamo tutti sotto una coperta. Nessuno ha mai pensato a portarne un'altra. E ora è solo...

CHANDLER: Io, io ti capisco. [La abbraccia. Ross esce e Chandler la fa passare tra le sue braccia.]

[Scena: festa di Monica. Lei sta guardando l'ultimo ospite che se ne va.]

MONICA: Ok, grazie di essere venuto, spero che vi siate divertiti.

SIG.RA. GREEN: Bene, Monica cara, dovrei andarmene. Ora, ho lasciato sul tavolo i miei 10 verbi. E assicurati di spedirmi la poesia finita.

MONICA: Ok lo farò. Sono così contenta che lei sia venuta.

SIG.RA. GREEN: Penso di aver visto Rachel fuori dal corridoio.

MONICA: Ok, lasciami controllare. [si affaccia sul corridoio] Tua madre vuole dire arrivederci.

RACHEL: Oh ok.

SIG.RA. GREEN: Buon Compleanno, cara.

RACHEL: Ok.

[Mr. Green apre la porta dell'appartamento di Chandler e Joey. Ross lo vede e lo spinge dentro attaccandosi poi alla maniglia per impedire che la apra.]

JOEY: Ahh, guidi piano.

SIG.RA. GREEN: Ross, che stai facendo.

ROSS: Mi sto preparando per lo sci d'acqua. [Mr. Green apre la porta che Ross stava tenendo] Come va?

CHANDLER: Bè, uh, Dr. Green, dove sta andando?

SIG GREEN: A prendere il mio cappotto.

GUYS: No no no.

MR GREEN: Bene, bene, mi prenderò il mio cappotto da solo.

[i ragazzi formano un muro tra la Sig.ra. Geller e il Sig. Geller e cominciano a ballare e cantare.]

CHANDLER: Scusa, è l'effetto dello Struzzel.

PHOEBE: [al Sig. Green che se ne sta andando col suo giaccone] lei non dovrebbe essere qui. Questa è l'area accoglienza, lei deve, è tutto sbagliato, deve andarsene, sa, uscire. [apre la porta, i ragazzi rifanno muro] O forse gradisce una creme d'menthe.

SIG GREEN: Devo incamminarmi, grazie.

PHOEBE: Oh bene, allora penso che STA PER TORNARE NEL CORRIDOIO.

JOEY: Grazie per essere venuta Sig.ra Green. [l'afferra e la bacia per distrarla. Mr. Green se ne va.] Bè, ok, guidi piano.

SIG.RA. GREEN: Oh, ragazzi [si accarezza la faccia] Bè, questo è la migliore festa a cui ho mai partecipato.

MONICA: Grazie.

Sigla di Chiusura

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Primo piano dello Struzzel con le candeline. Noi non li vediamo, ma i ragazzi ci sono tutti.]

MONICA: Ok ragazzi, tempo di Struzzel.

CHANDLER: Esatto, preparatevi per il divertimento gelatinoso.

JOEY: Sembra quella cosa che ti viene quando ti prendi una brutta infezione.

MONICA: Ok, questo è troppo.

PHOEBE: Ok Rachel, esprimi uno speciale desiderio da Struzzel.

RACHEL: Ok, fatto. [La testa di Rachel fa capolino e lei soffia sulle candeline. Qualcuno urla 'attenzione' e la palla spaccica lo Struzzel] Wow, forte, questi desideri non si avverano mai di solito.

FINE
